

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



Jet lag, le nuove strategie



Da parecchio tempo sul mercato sono comparsi parecchi prodotti che più o meno promettono risultati soddisfacenti per combattere il jet lag. Personalmente non ne ho mai provati, ho fatto una piccola indagine ed ho riscontrato dopo l'utilizzo più delusione che soddisfazione. Mi sono chiesto quali potrebbero essere le scelte migliori, come si stanno orientando le aziende farmaceutiche, come il marketing cerca di attrarre il cliente? Gira e rigira i prodotti e i metodi sono sempre gli stessi, i marchettari non sapendo a che santo rivolgersi promettono a suon di spot la risoluzione del problema e il viaggiatore alla ricerca della panacea che non esiste sposa più il messaggio del prodotto con l'insoddisfazione finale. A questo punto la soluzione migliore e facile sarebbe quella di acquistare il biglietto in business class, ricevere la buonanotte da una splendida e gentile assistente di volo, qualche goccia di sonnifero e i problemi verrebbero immediatamente risolti. Invece, la economy class non ha tutto questo riguardo verso il viaggiatore, alcune compagnie restringono ulteriormente lo spazio per avere più posti a discapito della comodità degli stessi. Tuttavia le compagnie aeree ci stanno pensando, non potranno continuare ad oltranza ad offrire lo stesso prodotto ed allora ho scoperto che qualcosa si sta muovendo. Alcuni ricercatori dell'Università di Stanford stanno lavorando da tempo a quella che potrebbe essere la soluzione per la cura del jet lag, i lampi di luce. Si tratterebbe di un'esposizione ad un macchinario perfettamente tarato la notte prima del volo. Il costruttore Airbus spera che questo progetto possa portare ottimi risultati e attrarre i viaggiatori con un prodotto diverso dal solito menù, rinfresco ed altre promozioni. Sul nuovo Airbus verrebbero installate luci a led in grado di riprodurre 16,7 milioni di sfumature di colori che, secondo i ricercatori e la compagnia, possono limitare gli effetti della luce nelle differenti ore del giorno. Facciamo un esempio: viaggiando verso est, i viaggiatori sarebbero esposti ad una luce più chiara prima dell'alba, simulando il giorno già iniziato come appunto nella loro destinazione. In direzione opposta la prolungata esposizione alla luce della sera può simulare il tramonto ritardato verso ovest. Con 16,7 milioni di sfumature a disposizione è chiaro che le compagnie aeree possono creare approcci molto più significativi basterà studiarle e provarle per bene. Tuttavia le prove sono già in corso,

recentemente una viaggiatrice ha reso nota la sua esperienza. Lei ha viaggiato dall' Europa verso l'Oriente, è diventato buio presto ma i passeggeri hanno continuato a seguire l'orario europeo. Quando erano pronti per la cena sono stati simulati i colori del tramonto e questo ha ingannato gli orologi biologici e ha fatto venire a tutti voglia di dormire. Inoltre, oltre ai colori l'aereo aveva un nuovo sistema dell'aria che la rinnova ogni due minuti e regola la temperatura della cabina per permettere al corpo di rilassarsi come a casa. Al momento alcune compagnie stanno provando questo nuovo metodo solo su voli di lusso, non ho idea quanto tempo passerà prima di poterlo vedere su tutti i voli di linea ed in economy class, però Airbus continua a ricevere commesse per il suo nuovo gioiello e con questa combinazione dei fasci di luce e aria si dice ne siano stati ordinati oltre 700.